Scritto da Red.
Sabato 06 Maggio 2017 16:45



MONTEFUSCO – Organizzata dal comando provinciale carabinieri di Avellino e dal Comune di Montefusco ha avuto luogo questa mattina a Montefusco, in via Pirro De Luca, la cerimonia di inaugurazione ed intitolazione della nuova caserma sede del comando della stazione carabinieri.

Alla cerimonia hanno partecipato il comandante della legione carabinieri Campania Generale di brigata Mario Cinque, il sottosegretario di Stato del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Umberto Del Basso De Caro, il presidente del Consiglio regionale della Campania Rosa D'Amelio, la vice presidente della Provincia di Avellino Caterina Lengua, il vice prefetto vicario Armando Amabile, il procuratore della Repubblica di Avellino Rosario Cantelmo, il procuratore della Repubblica di Benevento Aldo Policastro, il questore di Avellino Luigi Botte, il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Avellino colonnello Gennaro Ottaiano, nonché autorità civili, militari, religiose, numerosi cittadini e, a testimonianza del legame sempre esistente tra l'Arma di oggi e quella di ieri, l'ispettore regionale dell'Associazione nazionale carabinieri Generale di Corpo d'Armata Domenico Cagnazzo.

La nuova sede della caserma – si legge in un comunicato – è stata realizzata nell'edificio denominato "Palazzo Giordano", immobile storico di architettura gentilizia del XVII secolo, in parte adibito ad ospitare la stazione carabinieri che nel marzo 2012 era stata ripiegata presso un altro comando Arma di un Comune limitrofo. Madrina dell'evento la signora Nicolina Di Troia, vedova del carabiniere Michele Calandini, originario di Montefusco, morto tragicamente in servizio, in provincia di Padova, all'età di trent'anni. La cerimonia ha avuto inizio con la resa degli onori alla massima autorità intervenuta. A seguire, la consegna della bandiera nazionale ed europea da parte della madrina al comandante dalla stazione per l'alzabandiera, con l'inno nazionale suonato dalla fanfara del 10° Reggimento carabinieri Campania.

Successivamente ai ringraziamenti e l'excursus del sindaco di Montefusco Carmine Gnerre Musto, il comandante provinciale dei carabinieri ten. col. Franco Di Pietro, dopo aver evidenziato la particolare caratteristica dell'Arma dei carabinieri di essere vicina alla gente, sia nelle grandi città che nei piccoli paesi, proprio attraverso l'elemento fondamentale costituito dalle stazioni carabinieri diffuse su tutto il territorio nazionale, sempre più considerate punto di riferimento per la cittadinanza, presidio della legalità e simbolo visibile dello Stato, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della caserma, per la genuina disponibilità e vicinanza all'Arma dei carabinieri nonché la signora Di Troia, rappresentante simbolica di tutti i familiari dei carabinieri che quotidianamente sostengono i propri congiunti nell'adempimento del servizio, anche a costo di sacrifici e rinunce.

Il generale di brigata Mario Cinque, unitamente al signor Cesare Caggiano, cugino del decorato, ha proceduto quindi allo scoprimento della lapide dedicata al capitano medaglia di bronzo al valor militare "alla memoria" Teobaldo Ernesto Caggiano al quale è stata intitolata la caserma: "Comandante di Compagnia Carabinieri, in uno scacchiere operativo oltremare, in un momento particolarmente delicato e difficile fu assertore convinto della resistenza ad oltranza alle forze avversarie superiori in numero e mezzi. Sottoposto ad incensanti bombardamenti aerei diurni e notturni fu sempre di esempio ai propri dipendenti. Catturato veniva barbaramente ucciso. Corfù (Grecia) 8-25 settembre 1943."

Prima del taglio del nastro ha avuto luogo la deposizione di una corona in onore del capitano Caggiano e di tutti i caduti; quindi la benedizione da parte dell'arcivescovo di Benevento Mons. Felice Accrocca, accompagnato dal cappellano militare della legione carabinieri Campania Don Francesco Marotta. L'evento è stato, inoltre, arricchito dalla partecipazione di alcuni alunni dell'istituto comprensivo statale di Montefusco.

{gallery}casermanontefusco{/gallery}